



CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INterventi e RELazioni Territoriali)
IVREA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n. 41 del 02/12/2025**

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE (P.A.P.) DI CUI ALL'ART. 48 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 198/2006 - TRIENNIO 2026-2028.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno DUE del mese di DICEMBRE alle ore 15:15 nella sede legale del Consorzio, regolarmente convocato, si è riunito Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

IPPOLITO RITA	Presidente CdA	Presente
FOGLIATO LAURA	Membro CdA	Presente
FRANCHETTO MAURILIO	Membro CdA	Presente

Tot. Presenti n. 3

Assume la Presidenza la Dott.ssa Rita Ippolito

Partecipa alla seduta, con funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione la Dott.ssa Federica Ricci, Responsabile dell'Area amministrativa, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa altresì alla seduta la Dott.ssa Patrizia Merlo, Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art.22 comma 8 dello Statuto Consortile.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE (P.A.P.) DI CUI ALL'ART. 48 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 198/2006 - TRIENNIO 2026-2028.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale e nella sicurezza sul lavoro;
- l'art. 57, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, "possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.";

RILEVATO altresì che in osservanza del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani delle azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

RICHIAMATO in particolare l'art. 48 del suddetto D.Lgs. n. 198/2006, ai sensi del quale "[...] *le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni [...], predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. [...]*";

PRECISATO che, ai sensi del suddetto art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., in caso di mancata adozione del Piano delle Azioni Positive, trova applicazione l'art. 6, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e più precisamente "*Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette*";

VISTI:

- le Linee Guida sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni", adottate in attuazione dell'art. 5 del D.L. n.36/2022, che si prefiggono di declinare gli obiettivi prioritari che le Amministrazioni devono perseguire nell'individuare misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato, collocandoli nel contesto dei principi dell'Unione europea in merito, nonché del quadro ordinamentale nazionale, normativo e programmatico;
- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i. rubricato "Piano integrato di attività e organizzazione" ;

- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO;
- il D.M. 30 giugno 2022 n. 132, con il quale è stato adottato lo schema PIAO-tipo per le pubbliche amministrazioni, definendo modalità semplificate per la definizione del PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti;

RITENUTO pertanto indispensabile procedere all'approvazione del Piano delle Azioni Positive;

RILEVATO CHE con il Piano in parola il Consorzio In.Re.Te. favorisce l'adozione di misure tese a garantire effettive opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale che tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento ai seguenti diversi ambiti;

- ambiente di lavoro;
- assunzioni di personale;
- formazione, aggiornamento e qualificazione del personale;
- conciliazione e flessibilità orarie;

VISTA la bozza di Piano triennale di Azioni positive (P.A.P.) 2026-2028 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nel Consorzio In.Re.Te. di Ivrea;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa e contabile, dai rispettivi responsabili;

CON il voto consultivo favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art. 22 dello Statuto consortile;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e riportate,

DI APPROVARE il Piano triennale di Azioni Positive (P.A.P.) 2026-2028, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nel Consorzio In.Re.Te. di Ivrea;

DI GARANTIRE la trasparenza mediante la pubblicazione del suddetto Piano sul sito istituzionale del Consorzio In.Re.Te., nonché nell'area riservata accessibile a tutti i dipendenti dell'Ente;

DI TRASMETTERE il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) alle OO.SS. ed alle R.S.U, al Nucleo di Valutazione ed alla Consigliera di parità della Città Metropolitana.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente CdA
F.to Dott.ssa Rita IPPOLITO

Il Segretario
F.to Dott.ssa Federica RICCI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

COMUNICAZIONE AI COMUNI DEL CONSORZIO

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Comuni consorziati, contestualmente alla pubblicazione.

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge _____

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Ivrea, li _____

IL RESPONSABILE
